



Quartiere Santo Stefano

P.G. N.: 162054/2019
N. O.d.G.: 18/2019
Data Seduta : 11/04/2019
 Dati Sensibili
Contrario

Oggetto: ESPRESSIONE DI PARERE IN MERITO ALL 'ASSEGNAZIONE DI UNA QUOTA DEI PROVENTI DERIVANTI DAGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (U2) A ENTI ESPONENZIALI DELLA CHIESA CATTOLICA E DELLE ALTRE CONFESIONI RELIGIOSE : APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO E DELLA RELATIVA MODULISTICA . PRESENTATO DAL GRUPPO "MOVIMENTO 5 STELLE".

- Espressione di parere -

Informazioni Iter

Su proposta del Gruppo "Movimento 5 Stelle"

IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE SANTO STEFANO

Premesso che:

- gli oneri di urbanizzazione sono contributi dovuti ai Comuni nei casi di modificazioni dell'assetto urbanistico-edilizio, per partecipare alle spese che i Comuni stessi sostengono per l'urbanizzazione del loro territorio;
- tali oneri si dividono in oneri di urbanizzazione primaria (U1) e secondaria (U2);
- tali contributi sono dovuti sia per le nuove costruzioni sia nei casi di ristrutturazione e/o cambio di destinazione d'uso, in base ai m2 di edificio realizzato;
- i criteri di applicazione - in Emilia-Romagna sono uniformi per tutto il territorio regionale - indicano le modalità di applicazione ed i casi in cui ai Comuni è consentito modificare le entità determinate dalla Regione ;
- in particolare, i beneficiari degli oneri di urbanizzazione secondaria, così come definiti dalla Deliberazione Assembleare della regione Emilia-Romagna n. 186/2018, sono:
 - l'istruzione;
 - l'assistenza e i servizi sociali e igienico sanitari ;
 - la pubblica amministrazione, la pubblica sicurezza e la protezione civile ;
 - le attività culturali, associative e politiche ;
 - il culto ;
 - gli spazi aperti attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive ;
 - gli altri spazi di libera fruizione per usi pubblici collettivi ;
 - i parcheggi pubblici e i sistemi di trasporto diversi da quelli al diretto servizio dell'insediamento ;
- l'incidenza degli oneri urbanizzazione secondaria (U2), salvo diverse percentuali stabilite con deliberazione del Consiglio comunale, è indicata al punto 1.6 della citata deliberazione assembleare nella misura del 7% per gli Enti esponenziali delle confessioni religiose ;
- i Comuni dovrebbero formulare annualmente una previsione di impegno dei proventi derivanti da concessioni e sanzioni edilizie, e nell'ambito di tale previsione, "d'intesa con gli enti religiosi istituzionalmente competenti", dovrebbero destinare una quota dei proventi "all'acquisizione di aree previste dagli strumenti urbanistici vigenti per chiese ed altri edifici per servizi religiosi, da cedere gratuitamente in proprietà all'ente religioso, ovvero al rimborso delle

spese documentate per l'acquisizione di dette aree, ed inoltre ad interventi per la costruzione o il ripristino di attrezzature religiose, con particolare riferimento ai valori monumentali e storici”;

Considerato che le disposizioni regolamentari del 1978 a cui la norma si riferisce risalgono ad un periodo in cui potevano trovare fondamento in quei Patti lateranensi allora ancora in vigore e in particolare nel principio di “religione di Stato”, che nell'ambito della revisione concordataria del 1985 si provvide poi a dichiarare non più in vigore (punto 1 del Protocollo addizionale all'Accordo tra Santa Sede e Repubblica italiana, ratificato con legge 25.03.1985, n. 121).

Considerato, inoltre, che:

- la delibera 186/2018 dell'Assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna, a cui si deve far riferimento, non impone obbligatoriamente che il 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria siano destinati a Enti esponenziali della Chiesa Cattolica o altre Confessioni Religiose atteso che i Comuni, nell'ambito della delibera consiliare di recepimento della Deliberazione in questione, possono aumentare o ridurre la percentuale stabilita;
- i Comuni non sono obbligati a versare agli Enti esponenziali della Chiesa Cattolica e delle altre confessioni religiose questi fondi così come confermato dalla stessa Regione Emilia-Romagna come si evince dal parere n. 7193 del 08/05/2015 emesso dal responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e programmazione finanziaria, Giovanni Santangelo, investito della questione dal Comune di Gambettola (FC) cui era stata presentata una richiesta di rimborso da una parrocchia locale per spese sostenute nel 2014 per lavori di demolizione e nuova costruzione di edificio da destinare a Centro parrocchiale;

Dato atto che tra i possibili destinatari degli oneri di seconda urbanizzazione (U2) figurano anche altri possibili beneficiari quali le scuole o gli spazi aperti attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive e che molti di questi ricadenti nel Comune di Bologna richiedono interventi di manutenzione urgente;

Preso atto che dall'analisi storica della liquidazione dei contributi versati dal Comune di Bologna agli Enti esponenziali della Chiesa Cattolica e delle altre confessioni religiose in applicazione della precedente Delibera regionale n. 849/98 risulta che, dal 1999 ad oggi, sono stati erogati a questi ultimi contributi d'importo variabile compresi tra il milione e i 150.000 Euro circa in relazione all'intensità dell'attività urbanistica autorizzata;

Ritenuto che sebbene i luoghi di culto rappresentino dei luoghi d'interesse per la collettività, la scarsità di risorse disponibili per l'adeguamento delle infrastrutture di proprietà del Comune quali scuole e spazi aperti attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive, debba consigliare l'amministrazione comunale a prediligere queste ultime come destinatarie della maggior parte delle risorse disponibili;

Tutto ciò premesso, considerato, dato atto, preso atto e ritenuto;

PROPONE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

1) di apportare alla proposta di Regolamento per l'assegnazione di una quota dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria (U2) a Enti esponenziali della Chiesa Cattolica e delle altre confessioni religiose la seguente modifica all'art. 5, comma 1:

- Art. 5 Determinazione delle somme disponibili:
 - Allo scopo di dare attuazione al presente Regolamento il Comune di Bologna determina, nell'ambito del bilancio di previsione, un apposito stanziamento per il finanziamento della spesa, individuata in misura percentuale delle somme introitate a titolo di U2 derivanti dai permessi di costruire, dalle Segnalazioni Certificata di Inizio Attività e dalle Comunicazioni di Attività Edilizia Libera onerosa, e comunque per un importo complessivo non superiore ai 150.000 Euro annui.

Documenti allegati (parte integrante):

ESITO DELLA VOTAZIONE: RESPINTO A MAGGIORANZA

Presenti n. 10
 Votanti n. 9
 Favorevoli n. 3
 Contrari n. 6
 Astenuti n. 1

<i>Prospetto votazione</i>		
	Consigliere	Gruppo
C	AMOREVOLE ROSA MARIA (Pres.)	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
C	BACCHI REGGIANI GIUSEPPE	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
X	BERTI NARA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
X	BERTINI SILVIA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
C	CAVALIERI PAOLO	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
C	COSTANTINI CRISTIANA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
C	GENOVESI LORENZO	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
C	MALVI CRISTINA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
X	RAMPIONI PATRIZIA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	FOLEGATTI LORIS	Lista Giorgetti Centro Destra per Santo Stefano
F	MORIGI LEONE	Lista Giorgetti Centro Destra per Santo Stefano
X	NANNI MATTEO	Lista Giorgetti Centro Destra per Santo Stefano
F	VENTURA MIRKO	Movimento 5 Stelle
X	ZANNINI MASSIMO	Movimento 5 Stelle
A	BEGAJ DETJON	Martelloni Sindaco Coalizione Civica

Legenda: F = Favorevole - C = Contrario - A = Astenuto X=Assente

Documenti in atti :